



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO

VISTE le disposizioni sulla contabilità generale dello Stato, di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e al Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254, recante il Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per quanto dispone in materia di indirizzo politico amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2001, n. 384, recante il Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 "*Legge di contabilità e finanza pubblica*", che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, "*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*";

VISTA la Legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii., come da ultimo modificato dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*" (Decreto Semplificazioni);

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" (c.d. Decreto Semplificazioni-bis);

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera a) della legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal predetto decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, il quale ha derogato all'articolo 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, prevedendo che le stazioni appaltanti procedano con l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, pubblicata sul Suppl. Ordinario n. 49 GU Serie Generale n.310 del 31-12-2021;



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, recante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024", pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 50 GU Serie Generale n.310 del 31-12-2021

VISTA la Legge 18 novembre 2019, n. 132 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 21 settembre 2019, n. 104 del Presidente della Repubblica recante "*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale del 20 novembre 2019, n. 272;

VISTO il Decreto Legge del 1 marzo 2021, n. 22, "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale del 1 marzo 2021, n. 51;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 149 - Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico - Serie Generale del 30-10-2021, n.260;

VISTO il Decreto ministeriale 19 novembre 2021 - Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico, registrato dalla Corte dei conti in data 29 dicembre 2021 al n. 1097 – Serie generale del 16-02-2022, n. 39;

VISTO il Decreto ministeriale 10 gennaio 2022, con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 17 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio di previsione per l'anno finanziario 2022 alle strutture di primo livello;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 15 luglio 2020 al registro 673, con il quale, ai sensi dell'art.19, comma 4, del Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione ed il bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico al Dott. Gianfrancesco Romeo;

VISTO il Decreto direttoriale 15 gennaio 2021, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 20 gennaio 2021, con il quale il Direttore Generale per le Risorse, l'Organizzazione, i Sistemi informativi e il Bilancio ha proceduto alla delega ai dirigenti titolari delle divisioni della predetta direzione generale della gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e secondo le modalità specificati nel medesimo decreto;

VISTO il Decreto 23 gennaio 2015 del Ministero dell'economia e delle finanze sulle modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni;

PREMESSO che il Polo Culturale del Ministero dello Sviluppo Economico si avvale, per la gestione e la valorizzazione on line del proprio patrimonio storico, artistico e scientifico, del software Samira, concesso in uso dalla ditta DM CULTURA S.r.l., specializzata nella produzione di software specialistici e nell'erogazione di servizi innovativi per il settore "beni culturali" per enti pubblici e privati operanti nell'ambito della cultura e del turismo;



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO

ACCERTATO che, a seguito di valutazione con la Divisione V- *Sistemi informativi*, l'opzione preferibile della gestione interna non è ad oggi ancora percorribile, attesa l'indisponibilità di personale in grado di procedere allo sviluppo di un nuovo software di gestione;

VERIFICATO che, da ricognizione effettuata, non sono attualmente reperibili sul mercato eventuali alternative economicamente più vantaggiose per l'affidamento ad altro operatore, pubblico o privato, dei servizi in questione, considerati anche i costi di uscita e trasferimento di tutti i dati catalogati dal sistema in uso, ai fini della loro riconversione secondo nuovo e diverso sistema;

RAVVISATA la necessità di attivare le procedure necessarie per il rinnovo del canone annuale di manutenzione del predetto software anche per il periodo 1.11.2021 – 31.10.2022;

VISTO l'art. 36 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede, al comma 6, che "Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica";

VISTA la Determinazione dirigenziale del 27.10.2021 di Indizione di procedura per il rinnovo del canone annuale di hosting e manutenzione ordinaria del sistema Samira (periodo di riferimento: 1.11.2021 – 31.10.2022) per il Polo Culturale del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la Trattativa Diretta n. 1884884, inserita sul Mercato Elettronico della P.A. in data 27.10.2021, per la richiesta di un'offerta economica relativa al rinnovo del canone annuo di gestione, hosting e manutenzione ordinaria del software Samira, con termine ultimo per la presentazione della stessa fissato al 3.11.2021;

VISTA l'offerta economica inserita dalla ditta specializzata D.M. Cultura S.r.l. in data 28.10.2021 per un importo pari a € 11.500,00 IVA esclusa, ed un importo complessivo, IVA compresa, di € 14.030,00;

CONSTATATA la congruità dell'offerta avanzata dalla ditta D.M. Cultura S.r.l., che per quanto concerne il costo del canone annuo non ha subito incrementi;

VISTA la stipula di accettazione in data 5.11.2021 da parte della scrivente struttura della suddetta Trattativa Diretta n. 1884884;

VISTO il codice identificativo di gara (CIG) Z843816103;

VISTA la fattura elettronica n. CU00122V0600223 del 17.10.2022, relativa ai servizi oggetto di fornitura per un importo netto di € 11.500,00 ed IVA al 22% pari a € 2.530,00, per un importo complessivo di € 14.030,00;

VISTO l'attestato di regolare esecuzione relativo alla succitata fattura;

VISTO l'attestato di congruità del prezzo;

VERIFICATO che la fattura risulta liquidabile;



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO

CONSTATATA la regolarità della posizione contributiva della società D.M. Cultura S.r.l. attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (Durc), con scadenza al 24/12/2022;

VISTA la dichiarazione relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari resa ai sensi dell'articolo 3, commi 7 e 8 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, emessa dal rappresentante legale della società D.M. Cultura S.r.l. in data 28.10.2021;

VISTA la dichiarazione sostitutiva relativa alle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, sottoscritta dal rappresentante legale della società D.M. Cultura S.r.l. in data 28.10.2021;

VISTO il patto di integrità, sottoscritto dal rappresentante legale della società D.M. Cultura S.r.l. in data 28.10.2021;

VISTA la certificazione attestante eventuale fallimento del Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Fallimentare, acquisita al nostro protocollo n. 24638 del 5.10.2022;

VISTE le certificazioni relative agli accertamenti sui carichi pendenti, casellario giudiziale e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, acquisite al nostro protocollo n. 25300 del 13.10.2022;

VISTA la richiesta relativa alle attestazioni di regolarità rispetto agli obblighi relativi al pagamento imposte e tasse dell'Agenzia delle Entrate del 29.09.2022 nostro protocollo n. 23834;

VISTA la richiesta della certificazione di ottemperanza relativa agli obblighi di cui alla Legge n. 68 del 12 marzo 1999 della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro, Area decentrata "Centri per l'Impiego Lazio Centro", SILD – Servizio Inserimento Lavorativo Disabili, del 13.10.2022 nostro protocollo n. 25366;

VISTA la Circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'articolo 6, commi 10, 11 e 12 del Decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni con Legge 7 agosto 2012 n. 135;

VISTO il Decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante: "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196" e in particolare l'art. 23, comma 1-ter;

VISTO in particolare, l'art. 3 del sopra citato Decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l'art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all'introduzione del nuovo concetto d'impegno in relazione al quale l'assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell'anno in cui l'obbligazione viene a scadenza e all'obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente all'assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO

VISTA la Circolare 13 dicembre 2018, n. 34, con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indicazioni operative in materia di assunzione d'impegni di spesa a seguito dell'introduzione, a partire dal 1 gennaio 2019, del nuovo concetto d'impegno ad esigibilità di cui all'art. 34 della Legge n. 196/2009, così come modificato dal D.lgs. n. 93/2016 e dal D.lgs. n. 29/2018;

VERIFICATA la necessità di liquidare la fattura nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente in materia;

CONSTATATO che si provvederà alla liquidazione della spesa sopra indicata a carico del Cap. 1335, p.g. 26;

VISTO l'art. 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni e considerato che, trattandosi nella fattispecie, di impegno contemporaneo, si procederà alla pubblicazione del presente atto in area trasparenza del sito istituzionale, dopo la registrazione di questo da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio;

DECRETA

Art. 1

Si impegna, si liquida e si autorizza il pagamento di € 11.500,00 al netto dell'Iva per la fornitura dei servizi nelle premesse indicati, di cui alla fattura elettronica n. CU00122V0600223 del 17 ottobre 2022, a favore della società D.M. Cultura S.r.l., con sede in Piazza di S.Andrea della Valle, 6 – 00186 Roma, C.F. 14530051003, mediante bonifico bancario presso CRÉDIT AGRICOLE Cariparma – IBAN: IT77T0623001627000045958012.

Art. 2

Si impegna, si liquida e si autorizza il pagamento di € 2.530,00 relativo all'Iva al 22% della fattura nelle premesse indicata, sul Capo VIII – capitolo 1203 – art. 12, a favore del Tesoro dello Stato.

Art. 3

La spesa di cui ai precedenti articoli graverà sul Cap. 1335, piano di gestione 26, dello stato di previsione di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2022.

Il presente decreto viene trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(*Gianfrancesco ROMEO*)